



CONSULTA AFFARI ISTITUZIONALI
Seduta del 16 dicembre 2010

Presenti: Pinese Francesca, Baldoni Cristina, Tonin Paolo, Peron Giampiero, Turri Roberto, Varotto Eugenio

Giustificati:

Assenti: Tessarin Alessandro, Zobot Erica, Pol Emanuela, Cavinato Luca, Milani Renato, Busatta Stefania, Neri Alberto, Rancan Claudio, Sella Domenico,

La Presidente Francesca Pinese apre i lavori alle 15.20, ricordando che la presenza alle precedenti sedute è stata esigua e si augura che in futuro cambi questa tendenza.

1) Nell'approvare il verbale la presidente si dilunga nel sottolineare le questioni riguardanti le Unioni dei Comuni, motivando così anche l'intervento del Dott. Gallo dell'Unione del Camposampierese. Il verbale viene approvato all'unanimità.

2) Prende la parola il Dott. Gallo, Direttore dell'unione del Camposampierese e dell'Alta. Da poco si sono unite nella federazione del Camposampierese. Si tratta di 11 comuni dai 5000 ai 13000 abitanti. L'unione è a nord di Padova, entrambe le unioni sono nate nel 2000. Nelle origini le unioni erano composte da 4 comuni. Nel 2003 l'unione sembrava improduttiva, allorché fu chiamato il Dott. Gallo a prendere in mano la gestione dell'Unione diventandone direttore. Attualmente i servizi dell'unione permettono ai comuni associati di risparmiare notevolmente per i servizi tra cui lo sportello unico, la protezione civile, la polizia locale, ecc. i comuni si uniscono per ottimizzare i servizi e per implementare politiche innovative. Il primo di gennaio 2011 i comuni si assoceranno per creare le condizioni affinché il sistema territoriale cresca. Per questo si deve essere animatori delle politiche territoriali e promotori di servizi innovativi e ottimizzati.

Con le nuove tendenze europee, il rapporto tra Bruxelles e la regione è più agevole in quanto le regioni diventano interlocutori diretti dell'Unione Europea. Nel futuro più prossimo saranno direttamente le aree vaste le destinatarie dei fondi europee.

La Presidente ritiene sia difficile che così tanti comuni vadano d'accordo tra loro.

Il Dott. Gallo risponde che l'Unione funge da supporto per i caratteri organizzativi della gestione.

Il presidente cambia una volta all'anno ma le riunioni dei sindaci membri sono settimanali, questo permette al presidente di concertare le decisioni.

Il modello è il seguente: presidente a rotazione annuale, giunta e consiglio. Le unioni non prevedono segretario ma direttore dell'unione., che può essere chiunque sia delegato dal presidente.

La presidente della consulta chiede come funzioni la comunicazione. Il dott. Gallo risponde che l'unione pubblica ogni mese un periodico che assomma le comunicazioni di ogni comune.

Viene rilevato che apparentemente l'unione del Camposampierese sembra un'isola felice contro invece molti altri esempi di unioni non sembrano funzionare.

Il Dott. Gallo rileva che le tendenze europee indicano la via dell'unire le amministrazioni sotto una soglia di abitanti. Vi sono difficoltà nella definizione istituzionale del ruolo dei comuni nel futuro stato di diritto italiano.

Viene chiesto se le funzioni demandate all'unione siano le stesse per ogni comune o siano diversificate. Gallo risponde che tutti i comuni dell'unione hanno dovuto demandare alcune funzioni fondamentali (le stesse per ogni comune) per poter partecipare all'Unione. Altre

funzioni vengono demandate a piacere.

Il personale viene trasferito all'unione, oppure posto a comando, oppure secondo il comma 557 della L 311/2004, per cui alle unioni è consentito di aumentare le ore di lavoro per alcuni dipendenti che volessero e si rendessero disponibili (fino a 12 ore).

Secondo il Dott. Gallo, l'unione deve rappresentare un ente che non doppi le funzioni comunali, ma un ente integrato dai comuni che la formano.

La Presidente ringrazia il Dott Gallo dell'intervento e saluta l'ospite, continuando la discussione degli argomenti in lista.

Il punto 6 riguarda la situazione dei Segretari dopo la soppressione dell'Agos; tale situazione attualmente non sembra essere modificata.

Il punto 3 riguarda l'adeguamento alla legge Brunetta del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e servizi e del sistema di valutazione del personale. Essendo l'argomento di interesse generale, la consulta unanimemente delega la Presidente a parlare della possibilità di organizzare un incontro esplicativo riguardo questo particolare ambito della legge succitata.

Del punto 4 (albo pretorio online) parla l'avvocato Varotto che ricorda che dal 1° gennaio tutte le delibere di giunta e consiglio dovrebbero essere pubblicate sul sito istituzionale del Comune e non sull'albo pretorio.

Vi sono difficoltà (per cui è già stato differito il termine al 01/07/2011) perchè mancano le regole di pubblicazione online degli atti. Non ancora si sa quali atti e come vanno pubblicati.

La consulta su proposta della Presidente delibera di proporre un convegno sull'argomento non appena siano chiarite le questioni relative all'applicazione della normativa.

La presidente, riferendosi al punto 5 (fondo solidarietà morti sul lavoro) ritiene che una lettera del Presidente Dal Negro ai comuni possa sensibilizzare ulteriormente nel rendere quanto più conosciuta possibile la possibilità di accedere a tali fondi. La consulta approva all'unanimità.

La seduta si chiude alle 17:00

Il Segretario Verbalizzante

Corrado Savino

la Presidente

Francesca Pinese